

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

**UNITÀ DI MISSIONE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**

Il Direttore Generale

Visto il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;

Vista la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, come modificata dalla decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, dalla decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 14 maggio 2024 e dalla decisione del Consiglio ECOFIN del 12 novembre 2024;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, come modificato dal decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 e, in particolare, l'art. 6 che attribuisce al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato compiti di coordinamento operativo, tra l'altro, sulla gestione finanziaria delle risorse del PNRR;

Visto, altresì, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77/2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

Visto il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 e, in particolare, l'art. 12, comma 4, secondo cui «Per gli adempimenti di monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi di cui ai commi 1, 2 e 3, le amministrazioni titolari ed i soggetti attuatori utilizzano le funzionalità del sistema informatico di cui all'art. 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Per gli interventi interamente definanziati dal PNRR, le amministrazioni titolari definiscono, laddove possibile, procedure semplificate di rendicontazione e controllo, fermo restando l'utilizzo del sistema informatico di cui al primo periodo»;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 24 settembre 2021, n. 229 e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

Visto il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante «Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico» e, in particolare, l'art. 18 -quinquies che, prevede al comma 1 che «Al fine di assicurare la liquidità di cassa necessaria per i pagamenti di competenza dei soggetti attuatori degli interventi del PNRR, fatta salva la disciplina delle anticipazioni già prevista ai sensi della normativa vigente, le amministrazioni centrali titolari delle misure provvedono al trasferimento delle occorrenti risorse finanziarie, fino al limite cumulativo del 90 per cento del costo dell'intervento a carico del PNRR entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle richieste di trasferimento» e al comma 3 che «con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione,

sono stabiliti i criteri e le modalità cui le amministrazioni titolari delle misure e i soggetti attuatori si attengono per gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 della medesima norma»;

Visto il conseguente Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze con il quale sono stati adottati i criteri e le modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR;

Considerato che le semplificazioni previste dal suddetto decreto non trovano diretta applicazione per le Misure PNRR gestite con la modalità dei costi semplificati (art. 1 comma 10 del decreto MEF del 6 dicembre) rendendo necessario un atto dispositivo dell'Unità di Missione che in coerenza con il dettato normativo dell'art. 18 quinquies individui le modalità di semplificazione della procedura dei pagamenti descritta nei decreti di riparto e nei Manuali di misura;

Visto il decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155 recante «Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali», in corso di conversione in legge;

Vista la Circolare RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR” e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Circolare RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 recante: “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”;

Vista la circolare RGS del 10 febbraio 2022, n. 9 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;

Vista la Circolare RGS n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione Milestone/Target;

Vista la Circolare MEF RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR” e il “Protocollo unico di colloquio”;

Vista la Circolare MEF RGS n. 28 del 4 luglio 2022 sul Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;

Vista la Circolare MEF RGS n. 29 del 26 luglio 2022 relativa alle procedure finanziarie per gli interventi PNRR;

Vista la Circolare RGS n. 30 dell' 11 agosto 2022 recante istruzioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;

Vista la Circolare MEF RGS n. 32 del 22 settembre 2022 recante “Acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

Vista la Circolare MEF RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

Vista la Circolare MEF RGS n. 34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

Vista la Circolare RGS n.1 del giorno 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;

Vista la Circolare RGS n. 10 del giorno 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;

Vista la Circolare RGS n. 11 del giorno 22 marzo 2023, recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli *milestone e target*”;

Vista la Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023, recante il “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

Vista la Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante il “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

Vista la Circolare RGS n. 27 del 15 settembre 2023, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

Vista la Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori” e relative ap-pendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d’interessi;

Viste le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;

Vista la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

Visto il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, dell’11 ottobre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 9 novembre 2021 al n. 2787, concernente l’istituzione dell’Unità di missione di livello dirigenziale generale per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

Visto il conferimento dell’incarico di Direttore Generale dell’Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla dott.ssa Marianna D’Angelo, con DPCM del 24 gennaio 2025, ammesso alla registrazione il 21 febbraio 2025; n. 174;

Visto il sistema di gestione e controllo del PNRR (SI.GE.CO), adottato dall’Unità di Missione PNRR con Decreto Direttoriale n. 9 del 4 giugno 2025;

Visto il Decreto Ministeriale n. 139 del 2 agosto 2022 “Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale”;

Visto il Decreto Direttoriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 54 del 22.07.2022 (I riparto);

Visto il Decreto Direttoriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 120 del 13.07.2023 (II riparto);

Visto il Decreto Direttoriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 100 del 18.04.2024 (III riparto);

Vista la nota prot.46/0001750 del 11/07/2024 recante “PNRR M5C1 – Investimento 1.4 – Sistema Duale: modalità di richiesta di anticipo annualità formativa 2023/2024”;

Visto il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 recante l’adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze” (PNC), pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021;

Visto il DPCM n. 230 del 22 novembre 2023 di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli uffici di diretta collaborazione, entrato in vigore in data 01 marzo 2024, che all’articolo 26 definisce le funzioni della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all’occupazione;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 30

marzo 2024 recante “Piano Nuove Competenze -Transizioni”, pubblicato in G.U. n. 120 del 24 maggio 2022;

CONSIDERATO CHE

L'investimento M5C1 – 1.4, che dispone di un ammontare complessivo di 600 milioni di euro, mira a rafforzare il sistema duale di formazione, anche attraverso l'apprendistato, al fine di garantire una corrispondenza più efficace tra l'apprendimento e il lavoro (compresa la formazione sul posto di lavoro), nonché l'acquisizione di competenze tecniche e *soft skills* da parte dei giovani e, in via sperimentale, anche per gli adulti senza titolo di studio secondario. L'investimento contribuisce a promuovere l'acquisizione di nuove competenze, in linea con la transizione digitale e verde promossa dal PNRR.

In particolare, l'investimento contribuisce alla realizzazione di una delle tre priorità trasversali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, quella concernente la protezione e la valorizzazione dei giovani, oltre a costituire uno dei principali investimenti del Piano Nazionale Nuove Competenze in attuazione della Riforma delle politiche attive del lavoro e formazione (M5C1-R1.1).

Infatti, il programma di investimento “Sistema Duale” promuove l'acquisizione di nuove competenze da parte dei giovani, favorendo il *matching* tra il sistema dell'istruzione e della formazione e il mercato del lavoro attraverso il potenziamento delle misure di alternanza e segnatamente del contratto di apprendistato duale. L'investimento intende favorire l'incontro tra i sistemi di istruzione e formazione e il mercato del lavoro e l'acquisizione di nuove competenze da parte dei giovani. In particolare, attraverso l'apprendistato in regime duale e l'approccio *training-on-the-job*, l'obiettivo è quello di favorire percorsi formativi che rispondano alle esigenze delle aziende in termini di competenze favorendo in tal modo l'occupazione giovanile.

Con il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 139 del 2 agosto 2022 sono state adottate le “Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IefP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità Duale”, in conformità alle quali le Regioni, in qualità di Soggetti Attuatori dell'intervento, provvedono annualmente alla elaborazione dei Documenti di Programmazione Regionale.

Come previsto dalla CID (M5C1- 15), così come modificata a seguito del negoziato di aggiornamento e revisione connesso all'introduzione nel PNRR del capitolo RepowerEU (Missione 7), per l'investimento M5C1I 1.4 "Sistema Duale" è stato fissato un target da raggiungere entro il 31 dicembre 2025. La misura mira a far partecipare almeno 174.000 persone a percorsi formativi individuali in modalità duale, con l'ottenimento della relativa certificazione (c.d. *relevant certification*), nel quinquennio 2021-25. Di questi percorsi formativi individuali in modalità duale 39.000 costituiscono la baseline di riferimento (saranno realizzati a valere, esclusivamente, su risorse diverse da quelle del PNRR), mentre 90.000 rappresentano l'obiettivo in termini di percorsi individuali aggiuntivi (intesi come percorsi individuali svolti), finanziati da risorse PNRR eventualmente in concorso con risorse nazionali.

Le risorse sono state assegnate ai Soggetti Attuatori con Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

- Con Decreto Direttoriale n. 54 del 30 marzo 2022 sono state ripartite le risorse per l'annualità 2022, per un totale di € 120.000.000,00. Come previsto dal summenzionato Decreto, sono state erogate ai Soggetti Attuatori risorse pari al 75% di quanto assegnato;
- con Decreto Direttoriale n. 120 del 13 luglio 2023, a seguito della rinuncia delle Province Autonome di Trento e Bolzano, sono state ripartite le risorse per l'annualità 2023, per un totale di € 240.000.000,00. L'Unità di Missione PNRR MLPS ha condiviso, con nota prot. 1570 del 11.07.2024, la procedura per l'erogazione di risorse pari al 50% di quanto assegnato;
- con Decreto Direttoriale n. 100 del 18 aprile 2024 sono state ripartite le risorse per l'annualità 2024, per un totale di € 240.000.000,00.

D E C R E T A

ART. 1

(Adozione procedura)

Considerando le premesse parte integrante del presente Decreto, si adotta la procedura relativa all'erogazione degli ulteriori acconti a carico del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito dell'intervento di competenza del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, di cui alla Missione 5 Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema Duale”, alla luce ed in coerenza con quanto disposto dall'art. 18 -quinquies dal decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante «Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico» e, in particolare,

ART. 2 (Procedura)

L'erogazione delle ulteriori risorse PNRR relative alle annualità finanziarie 2021, 2022 e 2023 avviene, sulla base dei dati riportati nella sottostante tabella, secondo la procedura descritta di seguito.

L'erogazione di ulteriore anticipo fino al 90% (al netto di quanto già erogato) dell'importo complessivo assegnato con Decreto Direttoriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 54 del 22.07.2022, con Decreto Direttoriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 120 del 13.07.2023 e con Decreto Direttoriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 100 del 18.04.2024 è subordinata al verificarsi di entrambe le seguenti condizioni:

- 1) Percentuale del conseguimento del target realizzata con risorse PNRR, secondo quanto previsto dalla seguente tabella:

Percentuale target con PNRR	Massimale richiesta pagamento intermedio
60%	90%
55%	80%
50%	70%
40%	60%
30%	50%
20%	40%

- 2) Spesa Dichiarata Sostenuta sul Sistema Informativo Regis, sezione “Anagrafica Progetto” sottosezione “gestione spese”, pari almeno al 31% di quanto assegnato complessivamente con i tre Decreti Direttoriali sopracitati;

ART. 3 (Ulteriori adempimenti)

Al fine di richiedere le somme suindicate a titolo di ulteriore acconto, il soggetto attuatore è tenuto a aggiornare

mensilmente i dati di avanzamento finanziario sulla Piattaforma ReGiS nella tile “Gestione spese” e cronoprogrammi e costi”, così come previsto dalla Circolare MEF RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante “indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR”. La richiesta di erogazione dovrà essere trasmessa a mezzo mail dal soggetto attuatore all’Unità di Missione PNRR MLPS all’indirizzo UnitadiMissionePNRRAttuazione@lavoro.gov.it, tramite format in allegato al presente decreto.

Roma, data della firma digitale

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Marianna D’Angelo

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e s.m.i..



RICHIESTA EROGAZIONE RISORSE PER INTERVENTI FINANZIATI NELL'AMBITO DELLA

Missione 5 - Componente 1 – Investimento 1.4, denominato “Sistema Duale”

Il Soggetto Attuatore _____ (C.F. _____), con sede legale in
_____ rappresentato da _____

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 54 del 22.07.2022 (I riparto);

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 120 del 13.07.2023 (II riparto);

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 100 del 18.04.2024 (III riparto);

VISTO il Decreto Ministeriale n. 139 del 2 agosto 2022 “Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale”;

VISTA la nota prot.46/0001750 del 11/07/2024 recante “PNRR M5C1 – Investimento 1.4 – Sistema Duale: modalità di richiesta di anticipo annualità formativa 2023/2024”;

VISTO l'art. 18 – quinquies del decreto-legge 113/2024 convertito con modificazioni nella L 143/2024 recante “Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico”;

ATTESTA



- Di caricare e aggiornare in ReGiS, in maniera costante e continuativa, così come definito da Circolare MEF n. 27, i dati richiesti nelle tile “Gestione Spese” e “Cronoprogrammi e costi”;
- Di aver caricato Spesa Dichiarata Sostenuta sul Sistema Informativo Regis, sezione “Anagrafica Progetto” sottosezione “gestione spese”, pari al _____ (*almeno 31* %) di quanto assegnato con i tre Decreti di riparto;
- di aver raggiunto _____.% del target (al netto della baseline), pari a n. _____ relevant certification, con risorse PNRR e si richiede pertanto l'ulteriore percentuale di anticipo pari a _____. (*cfr art.2 punto 1 del decreto*);
- di aver ricevuto, alla data odierna, risorse pari a € _____.

RICHIEDE

il ____% (*fino al 90% delle risorse assegnate, al netto di quanto già ricevuto*) delle risorse assegnate per le tre annualità PNRR del Sistema Duale, pari a € _____;

Si chiede il trasferimento delle risorse sul Numero di Conto xxxxx, corrispondente al conto di Tesoreria Unica– codice IBAN IT'xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx.

Data

Firma